

Le veglie missionarie nelle Zone nel nome di san Francesco Spinelli

Domenica 21 ottobre si celebra la Giornata Mondiale per le Missioni. La diocesi di Cremona inserisce questo appuntamento nel programma dedicato alla recente canonizzazione di padre Francesco Spinelli. La figura del santo fondatore delle Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda sarà infatti al centro dei percorsi di preghiera proposti per le zone pastorali.

Sabato 20 ottobre, in contemporanea, alle ore 21, in quattro Zone si celebreranno le veglie missionarie. Il vescovo Antonio Napolioni presiederà quella della Zona 1 nella chiesa parrocchiale di Rivolta d'Adda, dove sarà presente l'urna con il coperchio di san Francesco Spinelli, con una riflessione proposta da una suora Adoratrice.

Per la Zona 2 la veglia sarà al Santuario della Misericordia di Castelleone, mentre la Zona 4 si ritroverà a Motta Baluffi per la celebrazione che vedrà al suo interno la testimonianza di Giulia e Chiara, due giovani di Sospiro che racconteranno la loro esperienza estiva di missione con l'oratorio di Calcio in Tanzania, dove hanno prestato servizio presso le suore Passioniste, e di un altro gruppo di giovani reduci dall'esperienza nella missione di Salvador de Bahia, dove opera il sacerdote fidei donum cremonese don Emilio Bellani.

Per la Zona 5 appuntamento a Casalmaggiore presso la chiesa di San Francesco: una suora adoratrice proporrà una riflessione e, al termine della veglia, fino alle 24, la chiesa resterà aperta per l'adorazione eucaristica. La serata sarà animata dai cantori della Zona e dalla comunità ghanese.

A Cremona, invece, le parrocchie della Zona 3 parteciperanno alla veglia missionaria in programma mercoledì 24 in

Cattedrale. Il vescovo guiderà la preghiera alla presenza dell'urna di san Francesco Spinelli, che giungerà nel capoluogo da Rivolta domenica 21 e sosterà in Duomo fino al 28 per la venerazione dei fedeli.

Veglie missionarie in diocesi:

– sabato 20 ottobre, ore 21 – chiesa parrocchiale di Rivolta d'Adda (zona 1)

presieduta dal Vescovo, alla presenza dell'urna con il corpo di san Francesco Spinelli

– sabato 20 ottobre, ore 21 – Santuario della Misericordia di Castelleone (zona 2)

– sabato 20 ottobre, ore 21 – chiesa parrocchiale di Motta Baluffi (zona 4)

– sabato 20 ottobre, ore 21 – chiesa parrocchiale di S. Francesco in Casalmaggiore (zona 5)

– mercoledì 24 ottobre, ore 21 – Cattedrale di Cremona (zona 3)

presieduta dal Vescovo, alla presenza dell'urna con il corpo di san Francesco Spinelli

Materiali per l'approfondimento:

- La locandina della Giornata 2018
- Ottobre missionario social
- Per guardare e scaricare i video per l'animazione

Materiali liturgici:

- Adorazione eucaristica
- Lectio missionaria
- Rosario missionario
- Vesperi di ringraziamento

Il tema

“Giovani per il Vangelo”: è questo lo slogan per la Giornata missionaria mondiale 2018. Si tratta di una scelta che la Fondazione Missio, in quanto organismo pastorale della Cei, suggerisce alle comunità diocesane facendo tesoro delle indicazioni fornite dal Comitato esecutivo delle Pontificie Opere Missionarie (PPOMMM) con l’approvazione del Cardinale Prefetto della Congregazione per l’Evangelizzazione dei Popoli. Il suddetto Comitato, infatti, ha proposto che il tema generale della Giornata fosse “Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti”, in linea con i contenuti della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi che proprio a ottobre si svolge a Roma (dal titolo “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”).

Da rilevare che due sono le dimensioni che caratterizzano la lettura e dunque il significato dello slogan “Giovani per il Vangelo”. Anzitutto si evince una valenza fortemente vocazionale, in riferimento alla necessità impellente di giovani disposti a dare la vita per l’annuncio e la testimonianza del Vangelo e dunque la causa del Regno. Dall’altra vi è il richiamo alla freschezza dell’impegno ad gentes che riguarda le comunità cristiane nel loro complesso, indipendentemente dall’età anagrafica. Per essere missionari/e bisogna sempre e comunque avere un cuore giovane.